



Università delle Tre Età di Matera

VENTI anni

UNITRE Matera

Volontariato Apprendimento Cultura Socialità

19 Marzo 2003

19 Marzo 2023

PRESENTAZIONE

Quest'anno l'UNITRE di Matera festeggia i suoi vent'anni di attività; per lasciare una testimonianza del lavoro svolto si è pensato, insieme con il Consiglio Direttivo, di pubblicare il presente opuscolo che contiene la storia dell'UNITRE di Matera, corredata da alcune fotografie selezionate dal tesoriere, Michele Commisso e dalla direttrice dei corsi Rosa Tafuni, alcune interviste ai soci che, fin dall'inizio, sono stati partecipi e protagonisti della vita associativa e copia dell'atto costitutivo sottoscritto dai soci fondatori il 19 marzo del 2003. La storia è stata redatta dal segretario, Salvatore Longo, mentre le interviste sono state condotte dagli allievi del corso di Scrittura Giornalistica.

Mi fa molto piacere, in qualità di presidente attualmente in carica, ricordare e ringraziare i presidenti che si sono succeduti dal 2003 e fino a settembre del 2022: Franco De Fina, Francesco Nicoletti, Anna Maria Cammisa. Il loro contributo è stato ed è tuttora – la professoressa Cammisa è docente nei corsi UNITRE – fondamentale per la nascita dell'Associazione e per la sua crescita. Ho avuto l'onore di conoscerli personalmente e di poterne apprezzare le qualità umane e professionali.

Spesso mi chiedo che cosa riesca a rendere l'UNITRE una associazione così speciale da essere diventata un punto di riferimento nella vita culturale e sociale della città. Credo che sia l'entusiasmo delle persone che hanno sempre voglia di imparare, di incontrarsi e di confrontarsi, il desiderio di socializzare, ma soprattutto la consapevolezza che fare volontariato, continuare a imparare a qualsiasi età renda la vita più attiva e più piacevole.

"Meglio aggiungere vita ai giorni che giorni alla vita" così affermava Rita Levi Montalcini, premio Nobel per la Medicina nel 1986, senatrice a vita, ma soprattutto scienziata e ricercatrice entusiasta e instancabile per tutto il corso della sua lunghissima vita.

Spero che le nostre attività, soprattutto dopo il periodo buio della pandemia, possano riprendere ogni anno accademico più numerose, interessanti e piacevoli coinvolgendo sempre un maggior numero di persone.

Ringraziando tutti per la gratuità del loro impegno, mi auguro che l'entusiasmo di tutti i soci, dei componenti del Direttivo, e, soprattutto, dei docenti, che costituiscono l'asse portante della nostra UNITRE di Matera, rimanga il vero fulcro della nostra vita associativa.

La presidente
Filomena P. Cancellaro

L'UNITRE di Matera fu istituita il 19/3/2003 alla presenza della Presidente nazionale, dott.ssa **Irma Maria Re** in una riunione tenutasi presso il Liceo Scientifico ed organizzata dai Soci promotori che si attivarono per gli adempimenti richiesti per la circostanza. Il primo atto fu l'approvazione dello statuto dell'Associazione, letto dalla Presidente e successivamente si diede lettura del regolamento della sezione locale che fu approvato. Seguì l'elezione delle cariche sociali espressa per alzata di mano. **Franco De Fina** fu eletto Presidente. Il numero dei soci, 42, consentì di avviare l'attività culturale incentrata su alcuni insegnamenti, che furono svolti fino a giugno nelle aule del Liceo Scientifico. La quota associativa



Incontro con la Presidente Nazionale UNITRE Irma Maria Re e Silvio Aprea.

fu € 50; l'Associazione risultò priva di una sede amministrativa e per pianificare le attività successive fu costituito un comitato operativo. Il nuovo Anno Accademico ebbe inizio l'autunno seguente con la presentazione di un'offerta formativa più ampia essendo stati proposti altri insegnamenti: Lingua inglese, Storia del territorio e Informatica. L'importanza delle attività svolte fu ampiamente riconosciuta dai soci che mostrarono una frequenza assidua alle lezioni, svolte con molta professionalità dai docenti. Nello stesso momento alcuni consiglieri lasciarono l'Associazione e furono surrogati nelle cariche del Direttivo da altri soci. Il piano degli studi dell'Anno Accademico successivo risultò ancora più ampio avendo inserito altri insegnamenti: Letteratura italiana, Filosofia, Storia contemporanea, Diritto ed Economia, Medicina, Scienza dell'Alimentazione, Psicologia, Astronomia, Storia delle Religioni a cui si aggiunsero l'attività dei laboratori di Informatica, di Disegno e pittura, di Scrittura creativa, di Bricolage e di Scienze motorie. Ogni corso fu frequentato da almeno 12 allievi. L'ampio numero degli insegnamenti impartiti qualificò l'Associazione come un'istituzione culturale ormai consolidata, capace di sviluppare numerose iniziative; anche se permaneva irrisolta la disponibilità di una sede. Le lezioni furono alternate con visite ad alcuni luoghi della città (S. Barbara, Convicinio S. Antonio, Cripta del Peccato originale); e con alcuni viaggi di due giorni effettuati a Ischia, Caserta e S. Leucio. Un'altra uscita di un giorno si attuò a Frascineto per conoscere il Pollino. La vita associativa risultò organizzata in ogni aspetto consentendo ai soci di frequentare numerosi insegnamenti. Finalmente si ottenne la sede operativa ed amministrativa di via Timmari 5, che fu utilizzata per sistemarvi la suppellettile posseduta, il materiale d'ufficio e l'archivio. Nel frattempo, l'Associazione fu scossa da un grave lutto per la perdita del Presidente prof. **Franco De Fina**, primo presidente, scomparso il 3/5/2007. Un messaggio di cordoglio fu inviato alla famiglia dalla Presidente nazionale Irma Re. Alla conclusione di



Viaggio a Ischia - 2005.



Viaggio a Caserta - 2006.

quell'Anno Accademico, una richiesta fu inviata dall'Amministrazione Provinciale per presentare all'Associazione le spese della pulizia delle aule, della luce e del riscaldamento che furono previste dalla L.383/2000, ma la loro entità sembrò eccessiva rispetto alle disponibilità economiche possedute. L'Associazione non accolse quella richiesta, avendo invocato la normativa delle associazioni non profit di cui faceva parte, e riconosciuta dalla Regione Basilicata, dalla Provincia e dal Comune. Infatti nel 2007 la sede di Matera risultò iscritta nel registro delle Associazioni di Promozione sociale presso il ministero competente. Tuttavia come risposta fu ventilata la mancata concessione delle aule per il nuovo Anno Accademico.

Per quanto riguarda le attività esterne, fu organizzato un viaggio a Siracusa per assistere alla tragedia greca Antigone di Sofocle, essendo stata trattata durante le lezioni. Contemporaneamente, la segreteria fu dotata di nuove apparecchiature informatiche. Successivamente fu approvato lo Statuto nazionale richiesto dalla legge 383/2000 e il Regolamento locale. L'anno sociale si concluse



Viaggio a Siracusa: Teatro Greco. Al centro: il prof. Franco De Fina - 2005.



Viaggio a Siracusa: Teatro Greco - 2005.

con l'assemblea ordinaria che elesse Presidente il prof. Franco Nicoletti, già socio fondatore. Durante l'Anno Accademico 2007/2008 l'attività didattica si svolse in due sedi distinte, utilizzando le aule del Liceo Scientifico per le lezioni e la sede del Liceo Classico per svolgere l'educazione fisica e il corso di informatica. L'Anno Accademico si concluse con un viaggio culturale effettuato in Campania, il 13 e 14 giugno, organizzato per visitare la mostra di Vanvitelli allestita presso la Reggia di Caserta. Durante l'Assemblea di fine anno fu elogiata la costante partecipazione di ciascun socio, rivelatasi importante per consentire lo sviluppo dell'Associazione, mentre ai docenti fu rivolto un cordiale ringraziamento per aver offerto scintille di sapere recepite con interesse, dopo aver constatato il loro impegno rivolto all'attuazione di un soddisfacente percorso umano e culturale. Fu anche evidenziata l'efficienza dell'Associazione che consentì un incremento degli iscritti oramai raddoppiati. Nella stessa Assemblea fu presentata la raccolta di poesie della nostra socia **Franca Loguercio**, che furono commenta-



Viaggio a Paestum - 2007.

te da **Franco Nicoletti**; mentre alcuni brani furono recitati dal socio **Carlo Abbatino**. Si organizzarono anche un momento musicale e una cena di fine Anno Accademico. Un altro viaggio fu effettuato a Siracusa per assistere alla rappresentazione delle tragedie greche: Edipo Re, Edipo a Colono e Medea. Nello stesso Anno Accademico, l'Associazione ricevette alcuni contributi dalla Banca Popolare di Matera e dalla Regione, e fu stipulato il contratto con la Provincia per ottenere l'uso delle aule, ma non essendo pervenuto alcun contributo del medesimo Ente, si decise di non soddisfare il contratto. Le lezioni continuarono a svolgersi nelle due sedi distinte con non poche difficoltà degli utenti, dovendosi dividere in due plessi diversi; tuttavia la partecipazione continuò ad essere costante ed assidua, essendo motivata dal desiderio di acquisire nuove conoscenze, accompagnato da un percepibile entusiasmo; così pure si avvertì un senso di solidarietà durante gli incontri instaurato fra i soci che favorì interazioni spontanee. Comunque rimase sempre vivo il problema della spesa richiesta per l'uso delle aule, avendo

l'Associazione scarse possibilità economiche, essendo venuti meno i contributi delle istituzioni pubbliche. Intanto l'Associazione fu iscritta presso l'Ufficio delle Entrate, giusta la legge 185/2008, per evitare l'imponibilità fiscale delle quote sociali e la tassazione dei contributi ricevuti. L'Anno Accademico successivo ebbe inizio con incoraggianti premesse essendo state concesse le aule dell'I.T.C. Loperfido, utilizzate per tutti gli insegnamenti e nella stessa sede si svolsero l'attività motoria e il laboratorio informatico. Le lezioni ebbero inizio il 9 novembre 2009. Fra le altre attività fu approfondito il progetto di Educazione permanente "Gnuds vig" rivolto agli adulti e proposto dalla Regione. L'Associazione partecipò all'incontro regionale UNITRE di Lavello, presieduto dalla Presidente nazionale Irma Re. Successivamente incontrò i soci dell'UNITRE di Montemarciano (AN) in visita a Matera. L'Anno Accademico si concluse con un viaggio di istruzione in Toscana, mentre l'Assemblea generale del 5 giugno 2010 rinnovò il Direttivo e, per alzata di mano, il prof. Francesco Nicoletti fu riconfermato Presidente. In quella circostanza fu elogiato l'efficiente impegno mostrato nell'organizzazione dei corsi che furono frequentati con molto interesse e fu apprezzata la disponibilità dei docenti a mettere a disposizione il proprio tempo libero per conseguire un obiettivo condiviso. L'Associazione con le sue attività culturali divenne un preciso riferimento esplicitando un servizio culturale alla comunità locale. Il nuovo Anno Accademico si inaugurò con la partecipazione di un ospite d'eccezione: il magistrato **Silvana Arbia**, giudice presso la Corte Europa di Giustizia dell'Aia che parlò sull' "Accesso alla giustizia delle vittime dei crimini internazionali". Fra le varie attività culturali fu realizzata una gita di un giorno per visitare il Museo Archeologico di Taranto e i laboratori di ceramica a Grottaglie. Nel 2013 fu celebrato il decennale dell'istituzione dell'UNITRE, ed allora fu commemorato il preside Franco De Fina, socio fondatore dell'UNITRE e primo presidente; così pure non mancò il ricordo degli altri soci scomparsi.



Assemblea 2013.

Gli iscritti furono 120 e seguirono 20 corsi svolti per un totale di 400 ore di lezioni. Infine fu organizzato un viaggio di istruzione per visitare Aliano. Durante l'Assemblea finale tenutasi nel mese di giugno fu eletto il nuovo direttivo per alzata di mano, e il prof. Francesco Nicoletti fu riconfermato presidente dell'Associazione. In quella circostanza fu invitato l'arcivescovo di Matera, **mons. Salvatore Ligorio**, che sviluppò una riflessione sul dono della vita. Seguì la relazione della prof.ssa **Anna Maria Cammissa**, direttrice della Caritas e nostra associata. Nel successivo Anno Accademico, 2013/2014, l'offerta formativa risultò più ampia essendo stati inclusi nuovi insegnamenti: Psicologia, Lingua spagnola, Ecologia, Giornalismo, Attività motoria; a cui si aggiunsero un seminario sul film noir, un corso di giardinaggio svoltosi presso il vivaio Di Chio e

il laboratorio di informatica. Inoltre i soci parteciparono alla “Notte stellata” organizzata dal Comune in vista della candidatura di Matera a Capitale Europea della Cultura nel 2019. Un viaggio di istruzione fu organizzato per visitare Barletta e Ruvo e un altro si tenne a Muro Lucano. Il prof. **Antonio Montemurro**, presidente di Talia-Teatro fu invitato per illustrare durante l'Assemblea finale gli obiettivi culturali del teatro in vernacolo e concluse il suo intervento con la recita di alcune poesie dialettali. Nella stessa circostanza fu presentata la monografia di **Mario Ambrico** sulla Resistenza a Matera, che fu distribuita ad ogni socio. Durante il nuovo Anno Accademico 2014-2015 gli iscritti furono 119; Inoltre si ebbe una visita inaspettata del presidente nazionale **Gustavo Cuccini**, accompagnato dalla consorte, giunto a Matera 7 maggio 2015. Durante l'Assemblea finale di maggio fu invitata la psicologa **Maria**



Viaggio a Genova.

Rosaria Salvatore per relazionare sulla “Psicologia dei risultati”. Complessivamente le ore svolte di lezione furono 300. Le attività si conclusero con il pranzo di fine anno tenutosi al Colle di Sisto di Pomarico. L'Anno Accademico successivo fu inaugurato alla presenza del vescovo di Matera, **mons. Pino Caiazzo**, che fu messo al corrente dal Presidente sulle finalità sociali ed umanitarie dell'Associazione. Il vescovo, nel suo intervento, sostenne che non c'è età per imparare e donare, seminando “amore”. Nella stessa circostanza, il Presidente ringraziò il corpo docente per aver offerto la personale esperienza all'Associazione, che per la sua natura no-profit sviluppa il senso di solidarietà e il desiderio di comunicare, mettendo in atto un processo di educazione permanente. Tali obiettivi furono riportati nella lettera inviata alle sedi dal Presidente nazionale che fu nuovamente a Matera, invitato dalla Società Filosofica per una conferenza. L'Associazione partecipò al Raduno regionale di Bella (PZ) organizzato il 15/5/2016. Durante l'Assemblea generale del 16 dicembre fu inaugurato il nuovo Anno Accademico e in quella circostanza furono stabiliti i criteri della votazione del Direttivo, sostituendo il procedimento in vigore, effettuato con l'alzata di mano con il voto segreto. Il Presidente nella sua relazione conclusiva elogiò l'impegno responsabile del corpo docente e apprezzò l'interesse dei soci.

L'Assemblea si concluse con l'elezione del Presidente e del nuovo Consiglio Direttivo. Il prof. Francesco Nicoletti fu riconfermato Presidente. La consueta attività didattica fu ampliata con l'adesione alla campagna della prevenzione del glaucoma, i cui esperti tennero alcuni incontri con i soci. L'Associazione fu interessata anche alle attività proposte ai bambini disabili dell'Associazione Dumbo elargendo un contributo. Inoltre partecipò all'incontro del Day Creative, organizzato per migliorare i rapporti fra cittadini europei, svoltosi nella chiesa degli Artisti la mattina del 10/5/17. Infine fu presente alla presentazione del volume delle liriche del socio **Carlo**



Inaugurazione dell'A.A. - 2016.

Abbatino. I soci **Michele Commisso** ed **Eustachio Tralli**, essendo stati designati, parteciparono all'incontro regionale del 20/5/2017 organizzato a Potenza. Durante l'Anno Accademico 2017/2018 furono soppressi alcuni insegnamenti e sostituiti con altri: Studi Biblici, Storia delle religioni, Incontri letterari, Bricolage, Medicina e Bioetica, oltre che: Storia del Risorgimento, Musica nel meridio-



Inaugurazione dell'A.A. - 2017.

ne con riferimento a Napoli, Canto corale, Storia delle religioni, Filosofia e Lezioni di Consapevolezza Attraverso il Movimento – Metodo Feldenkrais. L'Attività motoria si svolse in palestra e l'Attività teatrale richiese un ambiente più ampio rispetto alle aule, per preparare la rappresentazione programmata.

I soci raggiunsero il numero di 120 e le loro quote furono sufficienti per gestire le attività dell'Associazione, consentendo anche di raggiungere un avanzo di cassa che fu incentivato dal piccolo contributo corrisposto dalla B.P.P.B., banca di riferimento dell'Associazione essendo depositaria del c/c; mentre mancò quello della Regione, relativo al 2014. Il pranzo sociale si svolse presso il President Hotel. L'inaugurazione del nuovo anno accademico fu presieduta dalla Vice presidente **Anna Maria Cammisa** in sostituzione del Presidente, assente per motivi di salute, che lesse la sua relazione: *"Rinverdire la conoscenza e rinvigorire il pensiero creativo"*. Per raggiungere questi obiettivi, il Presidente propose un progetto da realizzarsi presso la Biblioteca dell'Istituto Tecnico Commerciale, consultando il suo fondo librario. Contemporaneamente fu proposto un altro progetto "Active home" per giungere alla consapevolezza del proprio stato fisico e intellettuale. Durante la stessa circostanza intervenne il dott. **Paolo Verri**, per illustrare i contenuti programmatici della Fondazione Matera 2019, diretta dal medesimo, ed istituita per preparare la designazione di Matera Capitale Europea della Cultura. Il relatore evidenziò la scarsa collaborazione degli Enti istituzionali della città verso i numerosi progetti proposti dalla Fondazione considerandone la ricaduta sullo sviluppo del turismo locale. Fra le attività svolte all'esterno si contarono alcune iniziative quali l'esibizione del coro di 20 soci, preparato e diretto da **Franco Di Matteo**, avvenuta durante il convegno regionale dei cori UNITRE di Basilicata, tenutosi a Lavello. Fu organizzato un viaggio ad Aliano per visitare i luoghi leviani, conosciuti durante il corso di letteratura. Infine un grave lutto si ebbe con la diparti-

ta del Presidente, Franco Nicoletti, avvenuta il 24/7/2018. La sua dedizione allo sviluppo dell'Associazione fu encomiabile per le sue capacità organizzative, per la sua attenzione alla qualità delle scelte didattiche e per essere stato al vertice dell'Associazione fin dal 24/05/2007. Anna Maria Cammisa, essendo vice presidente, fu invitata dal Direttivo ad assumere la presidenza, come previsto dallo Statuto, che accettò dopo aver chiesto la collaborazione del Consiglieri nello svolgimento del suddetto incarico. Nel frattempo il Comune di Matera e la Regione Basilicata corrisposero un loro contributo all'Associazione. Durante l'Anno Accademico 2018/2019, furono impartiti 21 insegnamenti; mentre fu sospesa l'Attività motoria, non essendo disponibile la palestra dell'Istituto. L'inaugurazione del nuovo Anno Accademico vide la partecipazione dell'astrofisico **Francesco Vespe**, invitato a relazionare su "La terra respira". Successivamente i soci dell'UNITRE di Scicli visitarono Matera ed attuarono un gemellaggio con la nostra Associazione. Allora i soci furono 96 e durante l'ultimo giorno di Carnevale si tenne una cena sociale. Tra le attività extradisciplinari si annoverarono la visita all'abbazia di Montescaglioso il 17 marzo 2019; la parte-



Chiusura dell'Anno Accademico - 2017.



Chiusura dell'Anno Accademico - 2017.

cipazione alla mostra dei “Disegni politici di Carlo Levi”, allestita presso il Centro Carlo Levi, che fu anche visitata da un gruppo dei Soci dell'UNITRE di Grosseto presente a Matera. In una riunione specifica del Direttivo fu esaminata la bozza della normativa del Terzo Settore. L'Anno Accademico si concluse con un'assemblea presenziata da **Eleonora Giovannini**, invitata a parlare della conoscenza con la poetessa **Alda Merini**, essendo la sua biografa. Dopo qualche settimana si tenne la rappresentazione teatrale nell'aula magna dell'ITC, preparata dai soci frequentanti il corso di Teatro. Il conto consuntivo del 2019 si chiuse in attivo. Il 18/7/2019 si apprese il decesso improvviso del prof. **Pietro Damiano**, socio fondatore e da sempre Direttore dei Corsi. La perdita di Pietro Damiano ha lasciato un vuoto incolmabile nell'Associazione per il suo profondo senso di responsabilità, le sue grandi capacità organizzative e le sue qualità umane e, in particolare, per la sua squisita gentilezza. Alla fine del 2019, alcuni locali della parrocchia di Sant'Agnese furono utilizzati per destinarvi la sede della segreteria dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo decise di concedere un'offerta al Presidente dell'Associazione antiusura per aver messo a disposizione i locali

della sede amministrativa. Il 3 marzo 2020 le lezioni furono sospese a causa della chiusura delle scuole, determinata dalla diffusione del virus Covid-19. Il 26/06/2020 fu convocata l'Assemblea straordinaria indetta per l'approvazione del nuovo Statuto che si presentava diverso solo in alcuni punti rispetto a quello precedente. Nella stessa circostanza si approvò il Bilancio consuntivo e quello



Rassegna regionale cori UNITRE - Lavello - 2018.



Coro UNITRE di Matera, diretto da Franco Di Matteo - 2018.



Conferenza su Alda Merini - 2018.

preventivo. A seguito delle restrizioni per il Covid-19, alcuni docenti assicurarono le lezioni a distanza mentre altri non si dichiararono disponibili a svolgere le lezioni da remoto. La Presidente rivolse loro un ringraziamento per l'attività effettuata nella forma più disinteressata, essendo volontari. La persistenza della diffusione del virus impedì di svolgere la programmazione completa delle attività didattiche richieste per l'imminente Anno Accademico, infatti durante l'Anno Accademico 2020/2021, quella difficile situazione sanitaria impedì l'accesso alle aule dell'Istituto. Per questo motivo furono impartite poche discipline in presenza: l'insegnamento di Teatro fu tenuto presso il Salone della parrocchia di San Paolo; gli insegnamenti di Matera nella storia e Storia delle religioni si svolsero presso la parrocchia di San Giuseppe Artigiano; mentre Filosofia antica e Lingua inglese B1 furono tenuti nel salone della parrocchia di San Giovanni Battista. Per intensificare l'attività didattica ed ampliare l'offerta formativa furono svolti a distanza gli insegnamenti di Lingua inglese A2, Geografia e Scienze naturali. Comunque gli incontri mensili ebbero il loro normale svolgimento e si tennero presso l'Auditorium della parrocchia di Serra Venerdi come di se-



Viaggio a Massafra - 2018.



Rappresentazione teatrale, chiusura A.A. 2018.

guito indicato: i festeggiamenti per il Centenario del Milite ignoto; l'opera di Rossini "L'Italiana in Algeri"; la conferenza sull'Arte sacra; la conferenza sullo Spreco alimentare in collaborazione con Slow Food di Matera. Dopo la conclusione dell'Anno Accademico, a settembre 2022, si tennero le elezioni per il rinnovo degli organi sociali e del presidente. La prof.ssa **Filomena Cancellaro**, già Direttrice dei Corsi, fu eletta Presidente. Il nuovo Anno Accademico 2022/2023 ha avuto inizio regolarmente utilizzando le aule dell'Istituto Tecnico Commerciale Loperfido-Olivetti; gli insegnamenti impartiti sono venti e si svolgono dal lunedì al venerdì, per due ore giornaliere. Il 5 dicembre si è inaugurato l'Anno Accademico 2022/2023 con un incontro dedicato all'Età come risorsa e tenuto dallo psicologo **Pietro Caforio** nell'Aula magna dell'I.T.C.G. Loperfido-Olivetti. Domenica 11 dicembre si è tenuto il pranzo sociale e lo scorso 28 gennaio **Maria Antonietta Cancellaro** ha presentato l'Opera di Donizetti "Don Pasquale" nella sede del Centro Carlo Levi di Matera.

A cura di Salvatore Longo
Segretario UNITRE - Matera
Consigliere Nazionale UNITRE



Rappresentazione teatrale, chiusura A.A. - 2022.



Insedimento del nuovo Direttivo - 2022.



Gruppo Docenti - 2022.



Gruppo corsisti - Attività d'aula - 2022.



Inaugurazione Anno Accademico 2022/23

UNITRE – Matera

Presentazione Filomena Cancellaro presidente Unitre-Matera

Saluti

Antonella Salerno dirigente ITCG Loperfido-Olivetti

Relazione

Piero Caforio Psicologo

5 dicembre 2022 – ore 16.00

Aula Magna ITCG Loperfido



Locandina per l'inaugurazione dell'A.A - 2022.



Inaugurazione A.A., saluto della Dirigente Antonella Salerno - 2022.



Inaugurazione A.A., relazione del dott. Pietro Caforio - 2022.



Inaugurazione A.A., intervento della Presidente Filomena Cancellaro - 2022.



Inaugurazione A.A. - 2022.

DON PASQUALE DI GAETANO DONIZETTI



MARIA ANTONIETTA
CANCELLARO

Dopo gli incontri su Rossini e Verdi, Maria Antonietta Cancellaro presenta un'opera di Donizetti,
il Don Pasquale.

M. A. Cancellaro è musicologa, clavicembalista e docente di Storia della Musica in Conservatorio

28 GENNAIO 2023 - ORE 16
SALETTA CENTRO LEVI - PIAZZETTA PASCOLI, 1 - MATERA

Rassegna "Raccontare l'Opera" - "Don Pasquale" di G. Donizetti - 2023.

INTERVISTE

*Imma Lamacchia intervista **Eustachio Tralli***

Quest'anno celebriamo venti anni dalla nascita dell'UNITRE di Matera e per questa occasione l'attuale presidente Filomena Cancellaro ha proposto di intervistare i soci fondatori. Uno di questi è il ragioniere Eustachio Tralli che alla veneranda età di 90 anni è un modello a cui riferirsi per mantenersi giovani nell'aspetto e nella mente.

Sono qui oggi nel suo ufficio, per porgli alcune domande. Visibilmente emozionato per la considerazione e orgoglioso del lavoro svolto, risponde con sollecitudine alle mie curiosità.

Come è nata l'idea di dare vita a questa associazione; è stato il desiderio di una o più persone che ne avevano già sentito parlare?

A Matera esisteva già l'Unitep. Rifacendosi a questa forma di aggregazione sociale, il preside del Liceo Scientifico Franco Defina, con un gruppo di amici altrettanto motivati, ha interpellato l'UNITRE di Potenza nella persona del Dott. Silvio Aprea che lo ha ragguagliato in merito all'istituzione di un ente di promozione culturale e sociale. Il 19 Marzo del 2003, la presidente nazionale Irma Re è stata invitata a Matera a presiedere la riunione in cui è stata deliberata la fondazione dell'UNITRE. Sono stati nominati i membri del consiglio direttivo con una votazione per alzata di mano. Lo statuto approvato dall'assemblea è stato registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Matera, la cui copia è stata inoltrata alla sede nazionale.

Eravate tutti convinti o c'era tra di voi qualcuno che dubitava, non certo della bontà del progetto, quanto piuttosto della difficoltà di realizzarlo, perché troppo ambizioso?

Eravamo tutti entusiasti all'idea di questa nuova avventura, ognuno con le proprie responsabilità. Sapevamo che si sarebbe trattato di un impegno non indifferente, ma eravamo consapevoli che ascoltandoci l'un l'altro, facendo gioco di squadra e soprattutto venendo incontro alle esigenze dei corsisti, avremmo portato a casa un buon risultato.

È stato facile incontrare la disponibilità di docenti e di esperti disposti a mettere al servizio degli altri il proprio tempo e il proprio sapere?

Non è stato difficile, in quanto i componenti del Consiglio Direttivo, essendo docenti in servizio o prossimi alla pensione, hanno potuto attingere ad un bacino di persone qualificate con una gran voglia di lavorare e di mettersi in gioco. Hanno attivato corsi di discipline umanistiche, scientifiche e anche laboratori.

Quali erano i numeri iniziali, come vi siete organizzati dal punto di vista della comunicazione, perché l'iniziativa raggiungesse il maggior numero di persone in un'epoca in cui non c'erano ancora i social?

Abbiamo dato vita ad una campagna pubblicitaria con inviti personali, col passaparola e la distribuzione di volantini.

Inizialmente gli iscritti erano una trentina, negli anni successivi il numero è cresciuto sempre di più fino ad arrivare ad oltre 150 soci nel 2017-2018.

Qual è stato il suo ruolo in questa associazione?

Ho sempre svolto il ruolo di tesoriere, oltre ad essere il più stretto collaboratore dei due presidenti: De Fina prima e Nicoletti dopo.

Ci siamo interfacciati con le varie Istituzioni: Regione, Provincia e Comune sia per la richiesta di fondi, sia per avere una sede fissa, che invece è stata ed è ancora provvisoria.

Da profondo conoscitore della città di Matera, ho organizzato visite guidate a piedi, ho pianificato viaggi di istruzione in tutta Italia.

Particolarmente partecipate e apprezzate le visite a Siracusa per le rappresentazioni teatrali al teatro greco. Questi viaggi, oltre a soddisfare l'intento didattico, hanno fatto sì che i soci familiarizzassero tra loro e creassero delle belle amicizie che durano ancora oggi.

In un mondo in cui si tende più a discriminare che ad inserire, più a selezionare che includere, senza alcuna accoglienza delle diversità, cosa pensa di queste forme di aggregazione, dove persone di diverso grado di istruzione stanno insieme per crescere sia umanamente che culturalmente?

Non è una considerazione da poco questa: una quota di iscrizione alquanto bassa dà a tutti la possibilità di accedervi.

Persone diverse per cultura ed estrazione sociale si trovano insieme per apprendere in maniera rilassata cose nuove, per ravvivare conoscenze dimenticate.

Aggiornarsi ti fa stare al mondo con una maggiore consapevolezza! Ci si distrae dalle proprie preoccupazioni, ci si sente vivi perché si cresce in socialità, umanità e cultura.

Qui, se c'è competizione, è solo con se stessi, per tirar fuori il meglio da sé, per mettersi alla prova, per superare i propri limiti.

INTERVISTE

Rosa Tafuni intervista **Carmela Lops**

Ho contattato telefonicamente la prof.ssa Carmela Lops per dare voce e testimonianza, con questa intervista, alla sua lunga e duratura permanenza come socia UNITRE di Matera.

Senza indugio, con entusiasmo, tono gentile e cordiale ha accettato il mio invito. Abbiamo concordato di incontrarci a scuola, (l'Istituto "Loperfido-Olivetti" che in questo Anno Accademico ci ospita) nel silenzio di un'aula, sedute tra i banchi come due compagne che si conoscono da sempre; in modo spontaneo e affabile Carmela ha risposto alle mie domande.

Quando hai iniziato a far parte dell'UNITRE e cosa rappresenta per te?

Ero docente al Liceo Scientifico di Matera e già nel 2002 il Preside De Fina cominciò a promuovere il suo progetto di istituire anche a Matera una sede UNITRE, sostenuto, nel suo intento, da molti colleghi ed amici. Nel 2003, ormai prossima alla pensione, dopo aver dedicato anni all'insegnamento, entrai a farne parte anche io. Da allora ho sempre apprezzato e condiviso le finalità dell'Associazione che per me rappresenta una "Accademia di Umanità", aperta a tutti, un luogo non solo per intessere nuove amicizie e positive relazioni interpersonali ma anche per continuare ad imparare e approfondire conoscenze.

Hai avuto ruoli particolari all'interno dell'Associazione?

Sì, per quasi 10 anni sono stata segretaria, impegno che ho svolto con cura e dedizione nel redigere i verbali degli incontri.

–Mentre parla, mi mostra un’agenda sulla quale era solita prendere appunti, la sfoglia con occhi ridenti senza nascondere la contentezza mista alla nostalgia dei ricordi trattenuti in quelle pagine–.

Sono passati 20 anni, conservi dei ricordi particolari? Ritieni che ci siano stati dei cambiamenti?

Certamente, ricordo la partecipazione attiva dei soci ai corsi, non solo di discipline teoriche ma anche di attività pratiche e laboratori di scrittura che stimolavano la nostra creatività e fantasia. Come non dimenticare i viaggi organizzati per visitare Ischia, Caserta, Genova, Paestum, la Sicilia e diversi luoghi della nostra regione. Tutte occasioni per conoscere la storia, l’arte, le bellezze dell’Italia e per consolidare le amicizie tra i partecipanti e il senso di appartenenza all’UNITRE.

Un valido e apprezzato socio è stato anche tuo marito il prof. Pietro Damiano. Cosa ha rappresentato per l’UNITRE di Matera?

Dire di Pietro e del suo operato nell’UNITRE, prima come docente di Lingua e Letteratura Inglese, successivamente come Direttore dei corsi, non è per me cosa facile, perché potrei apparire di parte e dunque poco credibile. Egli aveva a cuore l’Associazione, ne condivideva i forti valori culturali, sociali ed etici che riteneva coincidessero con la sua visione della vita e delle relazioni tra gli uomini. Ciò spiega anche il suo contributo come docente di inglese, per diffondere, già 20 anni fa, la conoscenza di una lingua che oggi è quanto mai indispensabile per gestire i rapporti a livello internazionale e non solo. Lodevole la sua capacità di coinvolgere “arruolare”, per organizzare nuovi corsi, i suoi ex alunni. Professionisti affermati ed esperti in diverse discipline, che, sempre riconoscenti al loro professore per gli insegnamenti ricevuti, misero a disposizione dei soci UNITRE i loro saperi, con impegno e dedizione. Mi piace anco-

ra ricordare il corso di Medicina generale organizzato da Pietro con il Dott. Ciancio, che coinvolse altri colleghi specialisti in vari settori della medicina.

Considerata la tua lunga permanenza all'interno dell'Associazione, per il futuro quali consigli, suggerimenti vorresti dare?

Come ho già sottolineato, l'UNITRE rappresenta per me un luogo di apprendimento e condivisione, di amicizia e di relazione che annulla l'appartenenza a classi sociali differenti, in un clima di confronto, di ascolto e di rispetto reciproco. Dopo la forzata chiusura dei corsi e la diminuzione dei soci durante la pandemia, i segnali di ripresa quest'anno sono evidenti. Le iscrizioni sono quasi raddoppiate e nuovi corsi sono stati attivati, segno che si sta facendo un buon lavoro di squadra per garantire il successo di UNITRE nella nostra città, affinché non sia mai disattesa l'attenzione per chi, come me, può ancora contare per la "società" nonostante l'età. Ritengo, pertanto, che si stia procedendo bene con le "persone giuste al posto giusto".

INTERVISTE

Filomena Cancellaro intervista **Anna Maria Cammisa**

L'allegria e l'entusiasmo della professoressa Anna Maria Cammisa sono contagiosi, anche per telefono, e parlare con lei è sempre un piacere. Ci sentiamo per realizzare un'intervista in occasione del ventennale dell'UNITRE di Matera. La professoressa Cammisa, è stata docente di Italiano nelle scuole superiori, direttrice della Caritas, docente della UNITRE materana e presidente di detta Associazione, per quasi due mandati, fino a settembre 2022.

Sappiamo che hai partecipato sin dall'inizio alle attività dell'UNITRE dando il tuo contributo di docente. Hai dei ricordi a cui sei particolarmente affezionata?

Sì ho iniziato svolgendo due ore di lezione consecutive a settimana e ho trattato in maniera approfondita la Divina Commedia di Dante Alighieri parlando, in particolare, delle donne e dell'amore. Avevo come alunno Nicola Lisanti, noto artista materano, che apprezzava molto il mio metodo di insegnamento tanto da chiedermi consiglio sulla scelta di testi della Divina Commedia da prendere come spunto per i suoi dipinti.

Che cosa ha rappresentato per te, a livello personale, l'impegno di docente volontaria nell'UNITRE

Mi ha permesso di mettermi in gioco come insegnante in un'altra dimensione: insegnare agli adulti è diverso dall'insegnare ai giovani. Quando ho iniziato, ero ancora in servizio e il rapporto con persone più grandi e di varia estrazione culturale, sociale, professionale mi ha fatto conoscere una nuova modalità di insegnamento/apprendimento. Mi ha regalato, da un lato, la grande soddisfazione di aprire il mondo della conoscenza a chi non aveva potuto studiare da giovane

e, dall'altro, di permettere di affinare le proprie conoscenze a chi già le possedeva, in uno ricco scambio culturale e di esperienze di vita. Ho visto l'entusiasmo delle persone che apprendevano impegnandosi nei percorsi conoscitivi quasi come in una caccia al tesoro!

Sappiamo che il tuo corso di quest'anno prevede lo studio della "Medea". Qual è l'attualità di questa tragedia di Euripide andata in scena per la prima volta ad Atene nel 431 a. C.?

Mi piacerebbe, come ho già fatto in passato, organizzare un viaggio a Siracusa per assistere alla rappresentazione della Medea. Lo studio di questa tragedia è importante sia per la bellezza dell'opera sia per la sua grande attualità. È un modo per comprendere che non esiste nulla di nuovo sotto il sole: le passioni sono sempre le stesse. Lo studio che propongo ai miei corsisti consiste nel rendere attuale la cultura. Infatti, si parte dal testo, da una frase della tragedia, e attraverso il dialogo, si giunge ad approfondire e riflettere su questioni che affrontiamo nella nostra quotidianità.

Sei stata presidente dell'UNITRE di Matera negli anni difficili del Covid. Qual è stata la tua esperienza?

Non è stato semplice. Purtroppo ho iniziato la mia presidenza a seguito della perdita del presidente Francesco Nicoletti, che ho sostituito in quanto vicepresidente; poi sono stata eletta nell'Assemblea del 2019 per un intero mandato triennale proprio negli anni in cui c'è stata la pandemia da Coronavirus. Ho cercato, nei miei anni di presidenza, di dare all'Associazione un'impronta nuova di maggiore apertura sia verso l'esterno che nella gestione interna, ma l'isolamento e le misure anti Covid hanno rallentato molto le nostre attività e reso più difficoltosa la vita sociale. Mi auguro che in futuro l'Associazione possa svolgere pienamente il suo ruolo culturale e sociale valorizzando le persone di ogni età.

INTERVISTE

Luciano Di Palma intervista **Pina Mingione**

Chi ha avuto l'idea di fondare l'UNITRE di Matera?

L'idea venne amio marito Franco De Fina, allora preside del Liceo Scientifico, nonché segretario del sindacato CISL ed in quanto tale viaggiava molto. Nel corso di queste trasferte conobbe l'esistenza di questa realtà ed invitò a Matera l'allora presidente nazionale Irma Maria Re che venne da Torino. Vi fu una riunione fatta nell'aula magna del Liceo Scientifico alla presenza di molti insegnanti dello stesso liceo che accolsero con entusiasmo l'idea e così nacque l'Associazione.

Con quali obiettivi?

Lui era una persona molto dinamica, amava molto lavorare con interessi poliedrici. Oltre all'insegnamento e al sindacato si dedicava alla scrittura, a dipingere e mantenere una vita sociale attiva. Per cui cominciò a pensare agli impegni successivi alla pensione. Purtroppo non poteva immaginare di lasciarci prematuramente all'età di 66 anni quando era ancora preside in carica, per cui non ha potuto vivere mai la vita associativa da pensionato.

Tu hai seguito le attività dal primo momento?

Certamente mio marito mi voleva sempre al suo fianco nelle sue iniziative e ne condividevo pienamente gli obiettivi. Posso aggiungere, senza nessuno spirito polemico, che io avevo fatto qualche esperienza con l'altra università per anziani allora funzionante, ma avevo riscontrato qualche venatura politica che non condividevo per cui fui felice di questa alternativa.

Ci sono state difficoltà nell'avvio?

Non direi, abbiamo trovato molto entusiasmo, solidarietà, adesioni immediate e un ambiente amichevole. Mio marito, come preside, mise a disposizione l'aula magna del Liceo Scientifico dove partirono i corsi ben frequentati fin dall'inizio.

L'Associazione ti sembra cambiata in questi 20 anni?

Non mi sembra, sostanzialmente si mantiene lo stesso spirito ed interesse; si socializza in cordialità.

ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE



Att. n. 1

VERBALE PER LA COSTITUZIONE DI UNA SEDE UNITRE

Il giorno diciannove del mese di marzo anno 2003 nei locali del Liceo Scientifico "D. Alighieri" sito in Via delle Nazioni Unite, 2 - Matera,

si sono riuniti i Sigg.:

1. ANDRISANI	Michele	36. RIENZI	Maria Teresa
2. ASPRELLA	Maria Teresa	37. RUSSO	Rosanna
3. BRUNO	Emanuele	38. SALFI	Angelo
4. CAFARELLI	Giovanni	39. SARACINO	Donato
5. CAMMISA	Anna Maria	40. SASSO	Tommaso
6. CARNOVALE	Osvaldo	41. ZAGARIA	Rocco
7. CHIACCHIO	Lello		
8. CLEMENTE	Vito		
9. COTUGNO	Giuseppe		
10. DEFINA	Franco		
11. FARELLA	Paola		
12. GALLO	Giuseppe		
13. GIASI	Nicola		
14. GRASSANO	Pietro		
15. LABRIOLA	Pasquale		
16. LAMACCHIA	Raffaele		
17. LOCURATOLO	Nicola		
18. LONGO	Antonio		
19. LOPERFIDO	Tommaso		
20. LOPS	Carmela		
21. LUCERI	Nicola		
22. MAGLIONE	Giuseppina		
23. MANFREDI	Maria Luisa		
24. MILAZZO	Donato		
25. MOLITERNI	Espedito		
26. MONTESANO	Maria		
27. NATILE	Antonia		
28. NAVONA	Alessandro		
29. NICOLETTI	Francesco		
30. ONORATI	Giacomo		
31. PAOLICELLI	Annarita Gemma		
32. PATRONE	Anna Maria		
33. PENNACCHIO	Giovanni		
34. PENTASUGLIA	Michele		
35. PETRONELLA	Francesca		

che in qualità di soci promotori dichiarano di voler costituire una Sede dell'Università delle Province di Matera.

Si procede alla nomina di un Presidente della seduta nella persona della Sig.ra RE Irma Maria e viene chiamato a fungere da segretario il Signor CAFARELLI Giovanni.

Prende la parola la Presidente Nazionale Irma Maria RE, che illustra le finalità delle Università. Dopo la lettura dello Statuto Nazionale delle Università della Terza Età siglate UNITRE, Università delle Tre Età, e del relativo allegato A, i presenti dopo ampia discussione, dichiarano di accettare lo Statuto allo scopo di poter usufruire del marchio depositato e della sigla UNITRE; lo approvano all'unanimità e si riservano di inviare l'atto di costituzione della sede alla Presidenza Nazionale UNITRE affinché il Comitato Esecutivo possa ratificarla.

Si procede quindi alla elezione delle cariche sociali (per alzata di mano) previa presentazione dei candidati.

Risultano eletti, il:

Presidente	DEFINA	Franco
Vice Presidente	GIASI	Nicola
Direttore dei Corsi	SALFI	Angelo
Segretario	CAFARELLI	Giovanni
Tesoriere	TRALLI	Eustachio
CONSIGLIERI:	MONTESANO	Maria
	CAMMISA	Anna Maria
	NICOLETTI	Francesco

Vengono infine nominati

Revisori dei Conti:	ANDRISANI	MICHELE
	PENNACCHIO	Giovanni
	LABRIOLA	Pasquale

Nell'altro assendovi da deliberare la seduta è tolta alle ore 20,05

Leno, confermato e sottoscritto

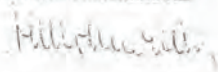
Il Segretario
Sig. Giovanni CAFARELLI



Associazione Nazionale delle
Università della Terza Età
Via delle Nazioni Unite, 2-MATERA

p.c.c.

Il Presidente di seduta
Dott.ssa Irma Maria RE





CARUSO SERVIZI ASSICURATIVI S.R.L.

Agenzia di **MATERA** • Via del Corso, 14



UNITRE - Matera

Viale Europa, 28

Tel. 339.8077425

PEC: unitrematera@pec.it

Centrostampa / Matera - Marzo 2023